



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 143 del 28 dicembre 2015

OGGETTO: Approvazione del "preaccordo di contrattazione proposta riparto 2016" e della "Proposta di accordo di contrattazione decentrata relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale del progetto speciale 2014 "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" e del conguaglio di produttività collettiva di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012" sottoscritti nella seduta di delegazione trattante della dirigenza e del comparto del 17 dicembre 2015. Autorizzazione alla definitiva sottoscrizione.

Schema di deliberazione n. 144 del 24 dicembre 2015

Verbale n. 33

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE

RILEVA NON RILEVA

Assiste il Segretario generale cons. Stefano Toschei

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento ed in particolare l'articolo 75 e il punto 1 dell'allegato A bis;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) dell'area dirigenza e del comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigenti;

VISTI i Contratti Collettivi Decentrati Integrativi (CCDI) dell'area e del comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigenti;

VISTA la determinazione n. 761 del 10 dicembre 2015: "Costituzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 26, CCNL Area II, Dirigenza Regioni e Autonomie Locali del 23 dicembre 1999, del fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale relativo all'anno 2016";

VISTO il "pre-accordo di contrattazione proposta riparto 2016", sottoscritto nella seduta della delegazione trattante dirigenza del Consiglio regionale del Lazio, del 17 dicembre 2015, di cui all'allegato A;

VISTA la "Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi della dirigenza per l'anno 2016", prot. num. 20041 del 18 dicembre 2015 di cui all'allegato B;

VISTA la certificazione del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Lazio prot. num. 20391 del 22 dicembre 2015: "Controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi della dirigenza per l'anno 2016" di cui all'allegato C;

VISTA la determinazione n. 552 del 18 agosto 2015: "Modifiche alle costituzioni dei fondi del salario accessorio del personale non dirigenziale anni 2012 e 2013 e costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale

non dirigenziale anno 2014 ai sensi dell'articolo 15, CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 1 aprile 1999"

VISTO la "Proposta di accordo di contrattazione decentrata relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale del progetto speciale 2014 "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" e del conguaglio di produttività collettiva 2014 di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012.", sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del comparto del Consiglio regionale del Lazio, del 17 dicembre 2015, di cui all'allegato D;

VISTA la "Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi del personale non dirigenziale per l'anno 2014", prot. num. 20042 del 18 dicembre 2015 di cui all'allegato E;

VISTA la certificazione del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Lazio prot. num. 20390 del 22 dicembre 2015: "Controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi del personale non dirigenziale per l'anno 2014, in particolare quello relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale del progetto speciale 2014 "adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" e del conguaglio di produttività collettiva 2014 di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012" di cui all'allegato F;

RITENUTO di approvare i citati: "pre-accordo di contrattazione proposta riparto 2016", sottoscritto nella seduta della delegazione trattante dirigenza del Consiglio regionale del Lazio, del 17 dicembre 2015, e la "Proposta di accordo di contrattazione decentrata relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale del progetto speciale 2014 "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" e del conguaglio di produttività collettiva di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012.", sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del comparto del Consiglio regionale del Lazio, del 17 dicembre 2015 e di autorizzarne per entrambi, ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 23 dicembre 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 febbraio 2006 per il personale dirigenziale e ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004 per il personale non dirigenziale, la sottoscrizione definitiva;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies del D.lgs. 165/2001, quanto sopra approvato è comunque subordinato all'esito del riscontro del MEF e salvo conguaglio;

RITENUTO di dare mandato al segretario generale di predisporre quanto necessario e propedeutico per la definitiva sottoscrizione dei pre-accordi di contrattazione in discorso;

all'unanimità

Delibera

1. approvare il <<pre-accordo di contrattazione proposta riparto 2016>>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante dirigenza del Consiglio regionale del Lazio, del 17 dicembre 2015, e la <<Proposta di accordo di contrattazione decentrata relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale del progetto speciale 2014 "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" e del conguaglio di produttività collettiva di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012.>>, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante del comparto del Consiglio regionale del Lazio, del 17 dicembre 2015 e di autorizzarne per entrambi, ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 23 dicembre 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 febbraio 2006 per il personale dirigenziale e ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004 per il personale non dirigenziale, la sottoscrizione definitiva;
2. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies del D.lgs. 165/2001, quanto approvato è comunque subordinato all'esito del riscontro del MEF e salvo conguaglio.

Il Segretario
F.to Stefano Toschei

Il Presidente
F.to Daniele Leodori

PRE ACCORDO DI CONTRATTAZIONE PROPOSTA DI RIPARTO 2016

Fondo 2016 provvisorio dirigenti Consiglio		
Determinazione n. 761 del 10 dicembre 2015		
Fondo		
Riferimento normativa	Descrizione	Importo
Art. 26 c. 1 lett. a) CCNL 23.12.1999	Fondo storico 1998	1.203.691,31
Art. 26 c. 1 lett. d) CCNL 23.12.1999	1,25% monte salari 1997	17.233,48
Art. 26 c. 1 lett. e) CCNL 23.12.1999	Specifiche disposizioni di legge	0,00
Art. 26 c. 1 lett. g) CCNL 23.12.1999	R.I.A. dei cessati fino al 2013	99.606,43
Art. 26 c. 1 lett. i) CCNL 23.12.1999	Onnicomprensività	0,00
Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	Incremento dotazione organica	84.997,76
Art. 23 c. 1 CCNL 22.2.2006	Incremento € 520 pro capite	34.770,17
Art. 23 c. 3 CCNL 22.2.2006	1,66% monte salari 2001	26.804,82
Art. 4 c. 1 CCNL 14.5.2007	Incremento € 1.144 pro capite	53.729,65
Art. 4 c. 4 CCNL 14.5.2007	0,89% monte salari 2003	26.822,26
Art. 16 c. 1 CCNL 22.2.2010	Incremento € 479,40 pro capite	18.657,60
Art. 16 c. 4 CCNL 22.2.2010	1,78% monte salari 2005	88.750,16
Art. 5 c. 1 CCNL 3.8.2010	Incremento € 611 pro capite	7.543,00
Art. 5 c. 4 CCNL 3.8.2010	0,79% monte salari 2007	26.245,39
	Totale stabile	1.689.252,09
	decurtazione ricalcolo RGS n. 20/2015	1.774,63
	decurtazione 10% dal 2014	170.917,90
	Totale Fondo 2016 provvisorio	1.514.784,87

CONSIGLIO REGIONALE del LAZIO

Nella seduta dell'11 dicembre 2015 la Parte pubblica e le OOSS, sulla base del fondo provvisorio 2016, stipulano la sottoriportata proposta di riparto, in linea con l'atto di indirizzo dell'Ufficio di Presidenza di cui alla delibera n. 123 del 17 novembre 2015

PROPOSTA DI RIPARTO 2016		
Premialità		
Retribuzione di posizione		€ 1.161.455,36
Dirigenti	€ 485.688,08	
Incarichi dirigenziali	€ 675.767,30	
Conquaglio di posizione		€ 15.190,24
Dirigenti	€ 10.443,29	
Incarichi dirigenziali	€ 4.746,95	
Retribuzione di risultato 15%		€ 176.496,84
Dirigenti	€ 74.419,70	
Incarichi dirigenziali	€ 102.077,14	
Totale complessivo		€ 1.353.142,44
Somme rinviata		€ 161.642,43

La percentuale della retribuzione di risultato 2016 potrà essere aumentata con successivo accordo.

Roma, 17 dicembre 2015

Le OO.SS.

DIRER

DIREL

CGIL

CISL

UIL

CSA

CIDA

L'Amministrazione

Il Presidente della delegazione contrattante

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 143 del 28/12/2015

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

(ARTICOLO 40, COMMA 3-SEXIES, DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001 e Circolare Ragioneria Generale dello Stato del 19 luglio 2012 n. 25)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999, in merito alla costituzione provvisoria del fondo del salario accessorio del personale dirigenziale dell'anno 2016.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	17 DICEMBRE 2015
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Stefano Toschei (Segretario Generale); Cinzia Felci (Direttore Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli Organismi Autonomi) Vincenzo Ialongo (Direttore Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza nei luoghi di lavoro) Costantino Vespasiano (Direttore Servizio Giuridico Istituzionale) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, DIRER, DIREL, CIDA, CSA Organizzazioni sindacali firmatarie del pre-accordo: CISL, UIL, CSA
Soggetti destinatari	Personale dirigenziale
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Proposta di riparto fondo provvisorio 2016

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0020041.U.18-12-2015.H.17:54

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? In corso di istruttoria stante la natura di preintesa dell'allegato accordo *
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì con delibera UDP n.113 del 24/09/2015 per il triennio 2015-2017
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? E' stato adottato con Deliberazione UDP n.8 del 28/01/2015 come previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza come previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013 In corso di istruttoria l'attestazione OIV °	
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La validazione è in corso di istruttoria#	
Eventuali osservazioni: In carenza della certificazione dell'organo di controllo si procederà a presentare alla delegazione trattante i rilievi e le osservazioni e sospeso l'iter di autorizzazione dell'allegato preaccordo. * Certificazione acquisita il °attestazione 2016 da acquisire entro il 31.01.2017 #La validazione della performance presuppone la chiusura dell'esercizio 2016 e gli atti relativi alla stessa		

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Allegato 1 Determinazione n. 761 del 10 dicembre 2015 "Costituzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 26, CCNL Area II, Dirigenza Regioni e Autonomie Locali del 23 dicembre 1999, del fondo per le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale relativo all'anno 2016".

Allegato 2 Atto di indirizzo alla delegazione di parte pubblica delibera n. 123 del 17 novembre 2015.

Parte integrante deliberazione U.d.P.

Pag. 2 a 9

n. 143 del 28/12/2015

Allegato 3 Pre-accordo di contrattazione Proposta di riparto personale dirigente – Anno 2016**B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione**

Sulla base dei regolamenti attualmente in vigore, le risorse di cui ai rispettivi capitoli di bilancio sono state e saranno utilizzate come segue:

DESCRIZIONE	Importi
Ccni 23/12/99 art. 27: retribuzione di posizione	1.176.645,60
Ccni 23/12/99 art. 28: retribuzione di risultato	176.496,84
Ccni 23/12/99 art. 37 : Avvocatura	€ 0,00
L.109/1994 art.18	€ 0,00
Altre destinazioni	€ 0,00
Somme non utilizzate e rinviate all'anno successivo	161.642,43
TOTALE	1.514.784,87

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI in contrasto e precedenti agli accordi firmati per le stesse materie oggetto di questo nuovo contratto.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto si applicano i principi del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvati con legge regionale n.1 del 16 marzo 2011 e in linea con il Piano delle prestazioni e dei risultati del Consiglio regionale 2015-2017 (delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 113 del 24/09/2015).

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009

Non applicabile per il personale dirigenziale.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto un riparto comprensivo in via previsionale dello stanziamento di somme dedicate anche alla retribuzione di risultato, allo stesso farà seguito l'eventuale erogazione previa verifica dell'atteso raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo provvisorio 2016, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti per il personale dirigente Regioni Autonomie Locali – Area II, dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2014 e tenuto conto dei rilievi del MEF e delle controdeduzioni formulate dall'amministrazione nonché del piano di

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 143 del 28/12/2015

Pag. 3 a 9

recupero approvato con delibera del l'Ufficio di presidenza n. 82 del 28 luglio 2014, è stato costituito provvisoriamente dall'Amministrazione con determina n. 761 del 10.12.2015 ed è quantificato come di seguito:

DESCRIZIONE	2015
RISORSE STABILI	1.514.784,87
RISORSE VARIABILI SOTTOPOSTE ALLA LIMITIZIONE DI CUI ALL'ART.9, COMMA 2-BIS DEL DL 78/2010	0,00
RISORSE VARIABILI NON SOTTOPOSTE ALLA LIMITIZIONE DI CUI ALL'ART.9, COMMA 2-BIS DEL DL 78/2011 (economia 2015- art. 27, c.9)	0,00
TOTALE RISORSE	1.514.784,87

Gli importi indicati potranno essere soggetti a modifiche ed integrazioni in caso di mutamenti normativi.

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CCNL 23.12.99 art. 26 c. 1 lett. a)	1.203.691,31

Dall'art. 26, comma 1, lett. a) è stato scorporato l'inserimento delle risorse per incremento della dotazione organica e ricondotto all'art. 26, comma 3, del CCNL 23.12.1999.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CCNL 23.12.99 art. 26 c. 1 lett. d)	17.233,48
CCNL 23.12.99 art. 26 c. 1 lett. g)	99.606,43

La lett. g), comma 1, art. 26 è stata decurtata, nell'anno 2010, di € 151.215 corrispondente alla RIA dei dirigenti cd perequati che in esecuzione della sentenza del Tar n. 3108/2008, di annullamento del regolamento regionale n. 2/2001 (cd Perequazione), sono stati destinatari di provvedimenti di retrocessione nella categoria ed esclusi dal ruolo della dirigenza, il suddetto ammontare è stato destinato all'art. 4 comma 2 CCNL 2000-2001 del fondo del salario accessorio del comparto a partire dall'anno 2010. L'importo potrà essere rivalutato della RIA del personale cessato nel 2015 in sede di definitiva costituzione del fondo.

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 143 del 28/12/2015

Pag. 4 a 9

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

DESCRIZIONE	Importi
Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	84.997,76
Art. 23 c. 1 CCNL 22.2.2006	34.770,17
Art. 23 c. 3 CCNL 22.2.2006	26.804,82
Art. 4 c. 1 CCNL 14.5.2007	53.729,65
Art. 4 c. 4 CCNL 14.5.2007	26.822,26
Art. 16 c. 1 CCNL 22.2.2010	18.657,60
Art. 5 c. 1 CCNL 3.8.2010	7.943,00

L'art. 23 c. 3 CCNL 22.02.06, l'art.4 c. 4 CCNL 14.05.07 e l'art. 26, comma 3, del CCNL 23.12.1999 i corrispondenti importi sono stati riquantificati al ribasso, come esplicitato nella relazione di accompagnamento ai fondi ricostruiti del personale dirigente anni 2007-2011, in esito al recepimento della verifica amministrativa contabile effettuata presso la Regione Lazio dal servizio ispettivo di Finanza Pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'anno 2012 e ulteriormente decurtati in virtù delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 17 febbraio 2015, n. 11 (riduzione dotazione organica di 4 unità) per un importo pari a € 7.233,85 e della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 ottobre 2015, n. 115 (riduzione dotazione organica di 8 unità) per un importo pari a € 14.467,70 anche in attuazione del piano di recupero approvato con delibera del l'Ufficio di presidenza n. 82 del 28 luglio 2014.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CCNL 22.02.10 art. 16 c. 4	88.750,16
CCNL 03.08.10 art. 5 c. 4	26.245,39

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Trovano applicazione le seguenti decurtazioni del fondo:

DESCRIZIONE	IMPORTI
art. 1 legge regionale n. 12/2014: decurtazione del 10% delle risorse stabili del fondo 2014	170.917,90

Nonché le decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 122/2010 e come integrato dall'art.1, comma 456 della legge n.147/2013 e come disciplinato dalla circolare 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato:

DESCRIZIONE	
Limite 2010	1.709.178,95
Limite 2014	1.710.953,58
DECURTAZIONE STABILE (art.1, comma 456 l 147/2013)	1.774,63

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	Importi
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.689.252,03
Risorse variabili	0,00
Totale fondo tendenziale	1.689.252,03
B) Decurtazione fondo tendenziale	
Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	172.692,53
Decurtazioni risorse variabili	0,00
Totale decurtazione fondo tendenziale	172.692,53
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.516.559,50
Risorse variabili	0,00
Totale fondo tendenziale	1.516.559,50

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state risparmiate e iscritte figurativamente nel bilancio dell'ente risorse per € 990.064,50 al fine di coprire gli oneri derivanti per il personale esterno ed interno ai ruoli dell'amministrazione con incarico dirigenziale a tempo determinato come indicato dai pareri ARAN DB.37 e DB.40.

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi €. 1.353.142,44

DESCRIZIONE	Importo
Retribuzione di posizione	1.161.455,36
Conguaglio di posizione	15.190,24
Retribuzione di risultato 2016	176.496,84

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

DESCRIZIONE	Importo
Somme da rinviare	161.642,43

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	Importo
Somme non regolate dal contratto	0,00
Somme regolate dal contratto	1.353.142,44
Destinazione ancora da regolare e/o rinviate	161.642,43
TOTALE	1.514.784,87

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse figurativamente allocate all'esterno del fondo, ma ricomprese nelle destinazioni di cui sopra, sono state destinate all'accessorio del personale con incarico esterno e al personale interno ai ruoli dell'amministrazione con incarico dirigenziale a tempo determinato, nella seguente ripartizione:

DESCRIZIONE	Importo
Retribuzione di posizione	852.381,14
Conguaglio di posizione	8.544,51
Retribuzione di risultato	129.138,85
TOTALE	990.064,50

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 1.514.784,87 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione) ammontano a € 1.353.142,44. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e ai CCDI precedenti mentre la parte di retribuzione di risultato 2016, così come specificato nel preaccordo di riparto di cui all'allegato 3, sarà erogata a conclusione del ciclo di valutazione 2016 previo successivo accordo.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Non applicabile per il personale dirigente.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 provvisorio e confronto con il corrispondente Fondo provvisorio 2015.

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 143 del 28/12/2015

Pag. 7 a 9

Riferimento normativo	Descrizione	ANNO 2016	ANNO 2015	DIFFERENZE	ANNO 2010
Art. 26 c. 1 lett. a) CCNL 23.12.1999	Fondo storico 1998	1.203.691,31	1.203.691,31		1.203.691,31
Art. 26 c. 1 lett. d) CCNL 23.12.1999	1,25% monte salari 1997	17.233,48	17.233,48		17.233,48
Art. 26 c. 1 lett. e) CCNL 23.12.1999	Specifiche disposizioni di legge	0	0		0
Art. 26 c. 1 lett. g) CCNL 23.12.1999	R.I.A. dei cessati	99.606,43	99.606,43		97.831,80
Art. 26 c. 1 lett. i) CCNL 23.12.1999	Omnicomprendività	0	0		0
Art. 26 c. 3 CCNL 23.12.1999	Incremento dotazione organica	84.997,76	99.465,46	- 14.467,70	106.699,31
Art. 23 c. 1 CCNL 22.2.2006	Incremento € 520 pro capite	34.770,17	34.770,17		34.770,17
Art. 23 c. 3 CCNL 22.2.2006	1,66% monte salari 2001	26.804,82	26.804,82		26.804,82
Art. 4 c. 1 CCNL 14.5.2007	Incremento € 1.144 pro capite	53.729,65	53.729,65		53.729,65
Art. 4 c. 4 CCNL 14.5.2007	0,89% monte salari 2003	26.822,26	26.822,26		26.822,26
Art. 15 c. 1 CCNL 22.2.2010	Incremento € 478,40 pro capite	18.657,60	18.657,60		18.657,60
Art. 16 c. 4 CCNL 22.2.2010	1,78% monte salari 2005	88.750,16	88.750,16		88.750,16
Art. 5 c. 1 CCNL 3.8.2010	Incremento € 611 pro capite	7.943,00	7.943,00		7.943,00
Art. 5 c. 4 CCNL 3.8.2010	0,73% monte salari 2007	26.245,39	26.245,39		26.245,39
	Totale risorse stabili	1.689.252,03	1.703.719,73	- 14.467,70	1.709.178,95
Riduzione art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010 (dir. RGS n.20/2015)	A detrarre	1.774,63	0	-1.774,63	0
	Totale risorse stabili con riduzione art. 9 comma 2 bis	1.687.477,40	1.701.945,10	- 14.467,70	1.709.178,95
Art. 1 l.r. n. 12/2014	Decurtazione del 10% per disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali	170.917,90	170.194,51	723,39	
Art. 27 c. 9 CCNL 23.12.1999	Economie a.p.	0,00	0,00		909.533,00
Art. 4 dl. 16/2014 legge 68/2014 Piano di recupero	Recupero corresponsione al personale dirigente di un'indennità per funzioni vicarie finanziate a carico del bilancio dell'ente anziché del fondo	0,00	0,00		
	Totale risorse variabili	0,00	0,00		909.533,00
	Totale generale fondo	1.514.784,87	1.531.750,59	-16.965,72	2.618.711,95

La differenza di importo della decurtazione del 10% per disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali, di cui all'art. 1 l.r. n. 12/2014, è dovuta ad un mero errore materiale che verrà corretto in fase di costituzione definitiva del fondo 2015.

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo provvisorio certificato 2015.

DESCRIZIONE	Anno 2016	Anno 2015	Differenza	Anno 2010
Retribuzione e conguaglio di posizione	1.176.645,60	541.234,20	635.411,40	1.978.176,00
Retribuzione di risultato	176.496,84	162.370,26	14.126,58	1.172.262,00
Somme rinviate	161.642,43	828.146,13	-666.503,70	368.274,00
Totale	1.514.784,87	1.531.750,59	-16.965,72	3.518.712,00

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate Giunta-Consiglio sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. S11404 (programma 10-Missione 01-aggregato 1.01.01.000) quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante e basata sul bilancio pluriennale 2015-17. Sarà necessario subordinare l'erogazione del risultato 2016 ad un successivo accordo anche a seguito della verifica degli impegni 2017, nell'ottica dei principi del bilancio armonizzato.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di €. 1.774,63 pari alla riduzione operata nel fondo 2014, per avvenuto superamento del limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, come disciplinato dalla circolare 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato:

art.9 c.2 bis di 78/2010 legge 122/2010	IMPORTI
Limite 2010 (risorse stabili del fondo 2010)	1.709.178,95
Limite 2014 (risorse stabili del fondo 2014)	1.710.953,58
Decurtazione stabile (art.1, comma 456 l 147/2013)	1.774,63

L'importo risulta certificato dai Revisori dei Conti con parere prot.17302 del 11/11/2015.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova finanziamento nella legge regionale n. 18 del 30 dicembre 2014 "Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2015-2017" in particolare nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11404 (programma 10-Missione 01-aggregato 1.01.01.000)

Varie ed eventuali:

La presente con i relativi allegati è inviata all'organo del Collegio dei Revisori dei Conti per la necessaria e propedeutica certificazione di cui all'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. 165/2001.

Il Dirigente dello Staff Gestione

Economica del personale

D.ssa Ines DOMINICI

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Parte integrante dell' deliberazione U.d.P.

n. 143 del 28/12/2015



Premesso che l'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. 165/2001 prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei Revisori, dal Collegio Sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o da analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti"*.

Premesso che l'art. 5 comma 3 del CCNL dell'1.4.1999 per i dipendenti delle Regioni e degli Enti Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL dell'22.1.2004, prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n.286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto"*.

Vista la determinazione del Segretario generale n. 761 del 10.12.2015 di costituzione provvisoria e definitiva del fondo del salario accessorio del personale dirigenziale anno 2014 ai sensi dell'art. 26, CCNL Arca II Dirigenza Regioni e Autonomie Locali del 23 dicembre 1999.

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 123 del 17.11.2015 contenente l'atto d'indirizzo al Segretario generale, quale Presidente della delegazione trattante, in tema di ripartizione delle risorse economiche del fondo del salario accessorio della dirigenza - Anno 2016;



Visto il pre-accordo di contrattazione “*Proposta di riparto 2016*” sottoscritto il tra la Delegazione trattante di parte pubblica del Consiglio regionale del Lazio e le rappresentanze sindacali rappresentative dell’Area II Dirigenza Regioni e Autonomie Locali il 17.12.2015;

Considerato che la “Relazione Illustrativa”, redatta secondo lo schema definito dal Ministero dell’economia e delle finanze con circolare n. 25 del 19.7.2012 e sottoscritta dal Dirigente dell’Area “Gestione economica del personale”, prot. n. 20041 del 18.12.2015, fornisce informazioni coerenti nell’illustrazione dei criteri per la ripartizione e distribuzione del Fondo.

Considerato che la “Relazione Tecnico Finanziaria”, redatta secondo lo schema definito dal Ministero dell’economia e delle finanze con circolare n. 25 del 19.7.2012 e sottoscritta dal Dirigente dell’Area “Gestione economica del personale” definisce le poste destinate al Fondo, specificando:

- la compatibilità economica finanziaria del pre-accordo di contrattazione “*Proposta di riparto 2016*” sottoscritto il 17.12.2015 tra la Delegazione trattante di parte pubblica del Consiglio regionale del Lazio e le rappresentanze sindacali rappresentative del dell’Area II Dirigenza Regioni e Autonomie Locali;
- le voci che compongono il Fondo delle risorse decentrate del personale dirigenziale per l’anno 2016 in termini di risorse storiche consolidate, fisse e continuative e delle risorse variabili disponibili per la medesima annualità.

Verificato che la “Relazione Tecnico Finanziaria”, riporta i seguenti dati in relazione alla verifica della compatibilità economica finanziaria e alla copertura contabile del Fondo delle risorse decentrate del personale dirigenziale per l’anno 2015:

- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell’economia e delle finanze, ai sensi dell’art. 40 comma 3 quinquies, l’eventuale recupero sarà operato nell’ambito della sessione negoziale successiva;



- la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, è pari ad un importo pari di € 1.774,63, da togliere dalle risorse stabili del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale di cui alla determinazione del Segretario generale n. 761 del 10.12.2015 ed è calcolata come dalla tabella seguente:

Fondo 2010	1.709.178,95
Fondo 2014	1.710.953,58
DECURTAZIONE STABILE circolare dell'8 maggio 2015, n. 20 del Ministero dell'Economia e delle Finanze	1.774,63

- il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova finanziamento nella legge regionale n. 18 del 30 dicembre 2014 "Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2015-2017" in particolare nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11404 (programma 10-Missione 01-aggregato 1.01.01.000)

Certifica

La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi della dirigenza per l'anno 2016.

Roma 22 dicembre 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Antonio Bizzarri xxxxxxxxxxxxxxxx

Paolo Salani xxxxxxxxxxxxxxxx

Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. 143 del 28/12/2015



NOTA A VERBALE

FP CGIL, UIL FPL e CSA sottoscrivono l'accordo, con senso di responsabilità, pur consapevoli che lo stesso comporta un ulteriore taglio, che varia dal 10% al 14%, sui saldi dovuti al personale del Consiglio Regionale, come previsto dal riparto 2014 del Fondo del salario accessorio sottoscritto in data 25 giugno 2014 dalle parti.

Per questo motivo FP CGIL, UIL FPL e CSA censurano il comportamento dell'Amministrazione, soprattutto dei vertici del settore preposto, che non ha elaborato correttamente tutti i progetti obbiettivo, compromettendo parte della retribuzione dovuta ai lavoratori.

Inoltre si rappresenta che, se le risorse per le annualità 2015 e 2016 risulteranno inidonee la FP CGIL, UIL FPL e CSA ritireranno la firma dal presente accordo ed attueranno tutte le forme di mobilitazione previste a tutela dei lavoratori del Consiglio Regionale.

FP CGIL
XXXXXXXX

UILFPL
XXXXXX

CSA
XXXXXX

DICAP
XXXXXXXX

Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. 143 del 28/12/2015

PROPOSTA DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA

relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale del progetto speciale 2014 "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" e del conguaglio di produttività collettiva di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012.

Premesso che:

- l'articolo 4, del CCNL del 1° aprile 1999, dispone che in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'articolo 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'articolo 17;
- ai sensi dell'articolo 17, del CCNL del 1° aprile 1999, come modificato dall'articolo 36, del CCNL del 22 gennaio 2004 e dall'articolo 7, del CCNL del 9 maggio 2006, le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività, anche pluriennali, e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali - quantitativo dei risultati;
- l'articolo 18, del CCNL del 6 luglio 1995, come sostituito dall'articolo 37, del CCNL del 22 gennaio 2004, espressamente dispone che l'attribuzione dei compensi di produttività debba essere correlata a effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;
- l'articolo 31, comma 3, del CCNL del 22 gennaio 2004, che consente che le risorse decentrate siano integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione, tra gli altri, dell'articolo 15, comma 2, e comma 5 del CCNL del 1° aprile 1999;
- l'articolo 15, commi 2, del CCNL del 1° aprile 1999, prevede la possibilità di incrementare le risorse decentrate variabili sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari del 1997, e che il comma 4 del medesimo articolo dispone che tale importo può essere destinato dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- l'articolo 15, comma 5, del CCNL del 1° aprile 1999, dispone che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, consente agli enti di incrementare le risorse decentrate variabili, che siano necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività;

Considerato che:

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 143 del 28/12/2015

medesimo articolo dispone che tale importo può essere destinato dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

- l'articolo 15, comma 5, del CCNL del 1° aprile 1999, dispone che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, consente agli enti di incrementare le risorse decentrate variabili, che siano necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività;

Considerato che:

- Con determinazione 27 novembre 2014, n. 946 è stato costituito il fondo provvisorio del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2014 e che con la successiva determinazione 18 agosto 2015, n. 552 è stato costituito il Fondo definitivo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2014, in complessivi € 3.808.559,16;
- in tale Fondo definitivo sono stanziati, tra le altre, risorse variabili di cui all'articolo 15, comma 2, del CCNL del 1° aprile 1999, per un importo di € 83.424,24, nonché le risorse di cui all'articolo 15, comma 5, del CCNL del 1° aprile 1999, per un importo di € 175.575,56;
- L'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 4 relativo alle modalità di erogazione della produttività collettiva, distingue tale produttività in due quote (80% e 20%) e dispone modalità differenti per la loro erogazione;
- La proposta di riparto del Fondo 2014 sottoscritta il 25 giugno 2014 è stata confermata con la successiva sottoscrizione del 12 marzo 2015;
- Con l'atto unilaterale adottato ai sensi dell'articolo 40, comma 3-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001, autorizzato con delibera dell'UdP n. 88 del 27 agosto 2015, l'amministrazione ha provveduto a liquidare, tra le altre, i compensi per la produttività individuale al personale appartenente alle categorie A, B, C e D senza posizione organizzativa e alta professionalità, nell'importo massimo previsto dall'accordo di contrattazione per la produttività individuale del 18 dicembre 2012;
- Ad oggi ancora non sono stati interamente erogati gli emolumenti previsti dall'accordo di ripartizione del Fondo 2014 e dagli accordi contrattuali decentrati sottoscritti e vigenti, e in particolare risulta non erogata al personale appartenente alle categorie A, B, C e D senza posizione organizzativa e alta professionalità una quota della produttività collettiva pari al 20 per cento della produttività collettiva totale, corrispondente al conguaglio di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012, quantificata presuntivamente in € 246.389,84;

della struttura, anche in relazione al miglioramento della qualità del servizio reso all'utenza interna/esterna e all'effettiva quantità del lavoro svolto;

- Nel corso del terzo e quarto trimestre dell'esercizio finanziario 2014 l'attività svolta da ciascuna struttura, ai fini dell'erogazione della produttività collettiva, è stata valutata posticipatamente;
- Il Progetto speciale "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati", con il quale l'Amministrazione ha elaborato un piano di attività, riguardante tutte le strutture del Consiglio regionale, finalizzato all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge 190/2012 e dal decreto legislativo n. 33/2013, di cui è stata data comunicazione alle OO. SS. nella seduta di delegazione trattante dell'11 dicembre 2014, ha richiesto per la sua attuazione, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2014, il coinvolgimento di tutto il personale delle strutture coinvolte;
- Nello specifico, detto progetto non si è limitato a prevedere esclusivamente attività necessarie e propedeutiche agli adempimenti relativi agli obblighi previsti dalla legge 190/2012 e dal decreto legislativo n. 33/2013, ma ne ha contemplati di ulteriori e non previsti dalle disposizioni contenute nei citati legge e decreto legislativo, attività che con tutta evidenza si sono aggiunte agli ordinari compiti d'ufficio del personale, richiedendo agli stessi attività ed impegno ulteriori apprezzabili.
- In particolare, le ulteriori attività previste hanno riguardato: 1) lo studio e il monitoraggio della normativa e della giurisprudenza in materia di Privacy, anche al fine di fornire adeguato aggiornamento normativo alle strutture; 2) lo studio, anche mediante la creazione di un apposito gruppo di lavoro, finalizzato al rifacimento ed individuazione delle criticità dell'attuale sito web del Consiglio, e l'individuazione delle soluzioni informatiche e reingegnerizzazione del sistema di pubblicazione; 3) lo studio per la realizzazione della piattaforma Open Consiglio, e delle modalità di utilizzo del software open source in uso nel Parlamento; 4) perfezionamento del sistema di protocollazione informatica, con individuazione delle criticità del nuovo sistema introdotto a dicembre 2013, e conseguenti aggiornamenti al sistema Follum sulla base delle esigenze manifestate dalle strutture; 5) acquisizione pareri, anche tramite la consultazione degli stakeholders, e predisposizione del testo normativo del Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale;
- al progetto speciale "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" è stato attribuito un punteggio totale di 100 e valutata ogni attività svolta, in base a dei parametri oggettivi di cui la legenda:

Legenda					
Punteggio strutture coinvolte		Punteggio durata attività		Punteggio merito	
Una struttura	0,25	Fino a tre mesi	0,25	Attività ordinarie semplici brevi	0
Due strutture	0,5	Da tre mesi a sei mesi	0,5	Attività ordinarie semplici dettagliate	0,5
Tre strutture	0,75	Da sei mesi fino a meno di un anno	0,75	Attività ordinarie composte	1
Più di tre strutture	1	Un anno	1	Attività ordinarie complesse	2
				Attiva extra ordinarie	3

- al progetto speciale "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" è stato attribuito un punteggio totale di 100 e valutata ogni attività svolta, in base a dei parametri oggettivi di cui la legenda:

Legenda					
Punteggio strutture coinvolte		Punteggio durata attività		Punteggio merito	
Una struttura	0,25	Fino a tre mesi	0,25	Attività ordinarie semplici brevi	0
Due strutture	0,5	Da tre mesi a sei mesi	0,5	Attività ordinarie semplici dettagliate	0,5
Tre strutture	0,75	Da sei mesi fino a meno di un anno	0,75	Attività ordinarie composte	1
Più di tre strutture	1	Un anno	1	Attività ordinarie complesse	2
				Attiva extra ordinarie	3

- In base alle risorse totali stanziare per il progetto speciale e al punteggio delle attività svolte oltre quelle previste per legge si è arrivati alla seguente situazione:

Totale risorse stanziare	259.000
Totale punteggio attività oltre la legge	43,75
Totale risorse da distribuire	113.312

- Vi è stato un significativo incremento delle attività e dei servizi resi all'utenza interna/esterna, che ha comportato un generale e complessivo aumento delle prestazioni del personale in servizio, che consente la possibilità di erogazione anche delle risorse destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività stanziare nel Fondo definitivo del personale 2014;
- Si ravvisa la necessità di procedere, per l'anno 2014, alla parziale liquidazione al personale appartenente alle categorie A, B, C e D senza posizione organizzativa e alta professionalità della quota residua della produttività collettiva, pari al 10 per cento della produttività collettiva totale, corrispondente al 50 per cento del conguaglio di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012 così come modificato, nell'importo per la categoria D, dalla proposta di riparto 2014 sottoscritta il 12 marzo 2015;
- Vi è la disponibilità delle somme destinate al trattamento economico del personale del comparto così come indicato con nota prot. num. 431418 del 5 agosto 2015, del Direttore regionale della Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi Ufficio Relazioni Sindacali;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

CATEGORIA	IMPORTO COMPENSO
B	629,47
B apicale	641,97
C	670,58
C apicale	683,08
D	755,43

- Di erogare ai dipendenti, appartenenti alle categorie A, B, C e D senza posizione organizzativa e alta professionalità il 43,75% delle risorse stanziare per il progetto speciale "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati", di cui la seguente tabella dei compensi al lordo della valutazione:

CATEGORIA	IMPORTO COMPENSO
B	450,00
B apicale	470,00
C	520,00
C apicale	550,00
D	600,00

- Che i compensi relativi al progetto speciale "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" saranno erogati, nel rispetto del vincolo delle risorse totali da distribuire, sulla base della valutazione delle attività svolte da ciascun servizio, effettuata dal Direttore della struttura "Prevenzione della corruzione e Trasparenza". Gli stessi compensi saranno erogati solo ai dipendenti che abbiano garantito la presenza e partecipazione minima al progetto, indicata nella apposita scheda compilata a cura del direttore;
- Di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 3 quinquies del d. lgs. 165/2001, quanto sottoscritto è comunque subordinato all'esito del riscontro del MEF e del piano di recupero di cui alla delibera dell'Ufficio di presidenza 28 luglio 2015, n. 82.

Il presente accordo di contrattazione ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'articolo 4, del CCNL 22.1.2004, è inviato ai Revisori dei Conti per il parere sulla compatibilità dei costi sulla contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e

“Prevenzione della corruzione e Trasparenza”. Gli stessi compensi saranno erogati solo ai dipendenti che abbiano garantito la presenza e partecipazione minima al progetto, indicata nella apposita scheda compilata a cura del direttore;

- Di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 3 quinquies del d. lgs. 165/2001, quanto sottoscritto è comunque subordinato all'esito del riscontro del MEF e del piano di recupero di cui alla delibera dell'Ufficio di presidenza 28 luglio 2015, n. 82.

Il presente accordo di contrattazione ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'articolo 4, del CCNL 22.1.2004, è inviato ai Revisori dei Conti per il parere sulla compatibilità dei costi sulla contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e successivamente all'Ufficio di Presidenza con apposito schema di deliberazione per l'autorizzazione alla definitiva sottoscrizione.

Roma, 28 dicembre 2015

L'Amministrazione

Il Presidente della delegazione trattante

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

CGIL XXXXXXXXXXXXX

CISL XXXXXXXXXXXXX

UIL XXXXXXXXXXXXX

CSA XXXXXXXXXXXXX

DICCAP XXXXXXXXXXXXX

RSU

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 143 del 28/12/2015
Il Segretario Il Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI
(ARTICOLO 40, COMMA 3-SEXIES, DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001 e Circolare Ragioneria
Generale dello Stato del 19 luglio 2012 n. 25)**

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in
merito alla costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale non
dirigenziale dell'anno 2014.**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative
agli adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione	17 DICEMBRE 2015
Periodo temporale di vigenza	Anno 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Stefano Toschei (Segretario Generale); Cinzia Felci (Direttore Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli Organismi Autonomi) Vincenzo Ialongo (Direttore Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza nei luoghi di lavoro) Costantino Vespasiano (Direttore Servizio Giuridico Istituzionale) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL, CISL, UIL, CSA, DICCAP, RSU Organizzazioni sindacali firmatarie preintesa: CGIL, CISL, UIL, CSA, DICCAP, RSU
Soggetti destinatari	Categorie A, B, C, D
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Conguaglio produttività collettiva 2014 b) Progetto speciale 2014

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0020042.U.18-12-2015.H.18:00

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? In corso di istruttoria stante la natura di preintesa dell'allegato accordo * Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli?
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Si con delibera UDP n.48 del 24/07/2014
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? E' stato adottato con Deliberazione UDP n.7 del 28/01/2014 come previsto dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si per quanto di competenza come previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 e come attestato dall'OIV in data 22/01/2015
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Si con delibera UDP n. 101 del 18/09/2015	
Eventuali osservazioni		

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Allegato 1 Determina n. 552 del 18.08.2015 "Modifiche alle costituzioni dei fondi del salario accessorio del personale non dirigenziale anni 2012 e 2013 e costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2014 ai sensi dell'articolo 15, CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 1 aprile 1999."

Allegato 2 Proposta di riparto Fondo definitivo 2014 con Rendiconto finanziario provvisorio anno 2014

Allegato 3 Pre-accordo di contrattazione relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale del progetto speciale 2014 "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" e del conguaglio di produttività collettiva di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 143 del 28/12/2015

Sulla base degli accordi di cui gli allegati 2 e 3 le risorse vengono utilizzate, al lordo del processo di valutazione, nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	1.521.457,28
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	-
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	1.828.806,56
Art. 17, comma 2, lett. d) – indennità di turno, rischio, responsabilità, maneggio valori, servizi notturni, festive e notturno-festive	27.136,91
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	9.884,68
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	-
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle sicurezze indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (pregestione, avvocatura, ecc.)	-
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	-
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	208.467,96
Somme rinviate	213.005,77
Altro	-
Totale	3.808.559,16

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI in contrasto e precedenti agli accordi firmati per le stesse materie oggetto di questo nuovo contratto.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto si applicano i principi del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvati con legge regionale n.1 del 16 marzo 2011, concretizzata dalla competente struttura nelle schede di valutazione - anno 2014.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009

Per l'anno 2014 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di risultato, ci si attende un incremento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi di cui al piano di attività e di organizzazione dell'Ente.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. 143 del 28/12/2015

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, nelle more della certificazione dei risparmi a consuntivo di cui all'art.16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011 che comunque verranno destinati, anche nella loro totalità, alle finalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge 16/2014, convertito, con modificazioni, in legge 68/2014, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato costituito definitivamente dall'Amministrazione con determina n. 552 del 18.08.2015 ed è quantificato come di seguito:

Descrizione	2014
Risorse stabili	2.837.713,14
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	577.881,92
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	392.964,10
Totale risorse	3.808.559,16

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate è stata oggetto di osservazioni da parte del MEF e si è provveduto a ricostruirne l'origine e la natura delle diverse componenti della suddetta voce di alimentazione del fondo ed è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 1.613.015,66.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001	91.830,84
Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004	81.648,84
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	63.099,11
Art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	25.239,64
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	56.486,70
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	66.288,70

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	348.559,94
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	34.891,74
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	285.734,07
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	170.917,90

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 143 del 28/12/2015

Il Segretario

L'art. 4 comma 2 CCNL 2000-2001 ha visto un incremento di € 1.579,50 determinato per effetto della retribuzione individuale di anzianità ed eventuali assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio nel 2013.

L'art. 33, comma 5, e l' art. 34, comma 4, del CCNL 22/01/2004, ha visto introitata la somma complessiva di € 3.823,56 per la riacquisizione, rispettivamente, della quota a carico del fondo dell'indennità di comparto dei dipendenti cessati, al netto di eventuali nuove assunzioni, e degli importi fruiti per progressione economica orizzontale del personale cessato dal servizio nel 2013;

A seguito dell'accordo di contrattazione, sottoscritto il 12.03.2015, le risorse stabili del fondo 2014 del comparto sono state incrementate del 10% delle risorse stabili del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 1 della L.R. 12/2014 pari a euro 170.917,90.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

L.R. n. 7/1999 (ad esaurimento)	318.882,12
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	83.424,24
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	0,00
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	0,00
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	0,00
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999 Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	175.575,56
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,00
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,00
Art. 4 c. 4 lett. b) CCNL 31.7.2009	0,00
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	392.964,10

Le voci, di cui alla L.R. n. 7/1999 - Risorse per progressioni economiche orizzontali e all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 - Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni, sono la ricostruzione dell'importo inserito nella lettera k) del comma 1, dell'art. 15 del CCNL 1 aprile 1999 negli anni precedenti, che è stato oggetto di osservazioni da parte del MEF e di cui si è ricostruito l'origine e la natura delle diverse componenti della suddetta voce di alimentazione del fondo, ritenuto di rivedere la collocazione, tra parte fissa e variabile, eliminando quegli importi per i quali, effettivamente, risultano non ricorrere i necessari presupposti di legittimità.

Come indicato in fase di controdeduzioni inviate al MEF è stato previsto per la voce di cui alla L.R. n. 7/1999 - Risorse per progressioni economiche orizzontali un riassorbimento graduale sulla base delle cessazioni consuntivate del 2013 con conseguente diminuzione della voce del fondo per un importo pari a € 1.979,64. Le voci di cui all'art. 15 c.2 del CCNL 1.4.1999 e all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 pari a 259.000 euro sono confermate con l'approvazione del progetto speciale finalizzato "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" e verranno liquidate successivamente a conclusione del processo di valutazione del progetto speciale e del presente pre-accordo di contrattazione di cui all'allegato 3.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non trovano applicazione le decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 122/2010.

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 143 del 28/12/2015

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.837.713,14
Risorse variabili	970.846,01
Totale fondo tendenziale	3.808.559,16
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-
Decurtazione risorse variabili	-
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.837.713,14
Risorse variabili	970.846,01
Totale Fondo sottoposto a certificazione	3.808.559,16

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono stati certificati, con nota 17305 dell' 11 novembre 2015 dei Revisori dei Conti, i risparmi previsti dalla determinazione n. 181 del 29.03.2013, di cui alla delibera dell'UdP n.41 del 10.06.2014 relativi al Piano triennale di riorganizzazione ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/2011, che verranno destinati, nella loro totalità, alle finalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge 16/2014, convertito, con modificazioni, in legge 58/2014.

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 3.349.164 relative a:

Indennità di comparto	208.467,96
Retribuzione di posizione titolari di posizione organizzativa	1.662.369,60
Retribuzione di risultato titolari di posizione organizzativa	166.236,96
Produttività collettiva	991.559,38
Produttività individuale di risultato	283.508,06
Indennità di disagio	9.884,68
Indennità di reperibilità	27.136,91

Le somme suddette sono già regolate da accordi decentrati precedenti e sono effetto di disposizioni del CCNL.

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 143 del 28/12/2015

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 246.390 così suddivise:

Conguaglio di produttività collettiva	133.077,84
Compensi per progetto speciale	113.312,00

Il pre-accordo di cui in allegato 3 prevede l'erogazione, di quanto già regolato negli importi totali con la Proposta di riparto 2014 sottoscritta il 12 marzo 2015 come produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999, specificando l'ammontare e le modalità del conguaglio di produttività collettiva, di cui all'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012, e la definizione dei criteri e delle modalità di erogazione dei compensi riconducibili al progetto speciale finalizzato "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati".

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Somme rinviate.	213.005,77
-----------------	------------

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione Integrativa sottoposto a certificazione

Somme non regolate dal contratto	3.349.163,55
Somme regolate dal contratto	246.389,84
Destinazioni ancora da regolare	213.005,77
Totale	3.808.559,16

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale****a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**

Le risorse stabili ammontano a € 2.837.713,14, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, retribuzione di posizione e risultato) ammontano a € € 2.037.074,52. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e ai CCDI precedenti, la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità è erogata in applicazione dell'art. 6 del Disciplinare per l'istituzione ed il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità presso il Consiglio regionale del Lazio approvato con determinazione n. 498 del 15 luglio 2014, la produttività è

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 143 del 28/12/2015

erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e agli accordi di contrattazione del 18 dicembre 2012. I compensi per progetto speciale sono erogati per quanto previsto dal progetto speciale "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" approvato in delegazione trattante l'11 dicembre 2014.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo 2013.

Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.1999	Fondo storico 1998	768.964,00	768.964,00	-	768.964,00
Art. 9 c.2bis L.122/10	Decreti Limbici 2010	-	-	-	-
Art. 15 c.1 lett. f) CCNL 1.4.1999	Risparmi da applicazione discipline di cui all'art. 2 c. 3 D.Lgs. 165/2001	449.206,46	449.206,46	-	449.206,46
di cui:	Art. 1 lett. a) Lr. 6/1998 (contratti individuali di lavoro)	192.517,06	192.517,06	-	192.517,06
	Art. 1 lett. c) Lr. 6/1998 (pensionati per il personale posto in esodato)	-	-	-	-
	Art. 22 l.r. n. 5/78 (indennità segretarie)	256.689,41	256.689,41	-	256.689,41
Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.1999	Risorse destinate al pagamento LED	66.546,88	66.546,88	-	66.546,88
Art. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999	Indennità di staff ex D. q.l.	95.937,88	95.937,88	-	95.937,88
Art. 15 c. 1 lett. i) CCNL 1.4.1999	Riduzione posti qualifica (disgraziate)	189.685,73	189.685,73	-	189.685,73
Art. 15 c. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999	0,52% monte salari 1997	42.674,71	42.674,71	-	42.674,71
Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001	1,1% monte salari 1999	91.838,84	91.838,84	-	91.838,84
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	R.L.A. personale cessato	348.538,94	346.780,64	1.579,50	321.785,78
Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004	0,62% monte salari 2001	81.648,84	81.648,84	-	81.648,84
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	0,56% monte salari 2001	63.899,11	63.899,11	-	63.895,84
Art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	0,28% monte salari 2001 per finanziamento A.P.	25.239,64	25.239,64	-	26.338,34
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	Riconoscimento indennità di congedo cessati dai servizi al netto di nuove accunzioni	34.881,78	33.087,87	1.843,92	20.683,58
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	Riconoscimento progressione economica cessati dai servizi o pignoni vaticamente	283.734,67	283.734,43	1.879,64	228.828,52
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,9% monte salari 2003	56.486,70	56.486,70	-	56.426,78
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,6% monte salari 2005	66.286,70	66.286,70	-	76.914,11
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Art. 1 l.r. n. 12/2014 (Disposizioni di razionalizzazione normative e di riduzione delle spese regionali)	130.917,90	-	130.917,90	-
Subtotale 1	Risorse stabili	2.837.713,24	2.461.392,18	176.320,96	2.583.378,21
L.R. n. 7/1999	Risorse per progressioni economiche orizzontali (ad esaurimento)	318.882,12	320.861,76	-1.979,64	820.881,76
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	1,2% monte salari 1997	83.424,24	83.424,24	-	83.424,24
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	Economie da part-time	-	-	-	-
Art. 16 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge (quote incassati "Nestor" - L. 109/1994)	-	-	-	15.263,61
Art. 15 c. 1 lett. l) CCNL 1.4.1999	Piano triennale di riorganizzazione ai sensi art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/2011	-	71.731,05	-71.731,05	-
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	Risparmi da stanca lavoro	-	71.824,33	-71.824,33	-
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. d) Lr. 6/1998: Sperimentazioni di riorganizzazioni dei servizi	-	-	-	-
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse versate a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	175.575,56	175.575,56	-	175.575,56
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse derivanti da processi di riorganizzazione (1° ammorti)	-	-	-	379.453,83
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,7% monte salari 2003	-	-	-	-
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,9% monte salari 2005	-	-	-	-
Art. 4 c. 4 lett. k) CCNL 21.7.2009	1,5% monte salari 2007	-	-	-	-
Subtotale 2	Risorse variabili	577.881,32	713.416,94	-145.535,62	974.579,00
	Totale parziale fondo	3.415.594,56	3.344.809,12	30.785,94	3.557.957,21
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	Economie servizi precedenti	392.964,10	559.179,63	-566.215,51	1.830.781,10
	TOTALE GENERALE FONDO	3.808.558,66	4.243.988,75	-535.429,59	5.388.688,21

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.

Descrizione				
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività	1.521.457,28	1.305.359,28	216.098,00	1.420.006,46
Art. 17, comma 2, lett. b) - progressioni economiche aziendali	-	-	-	-
Art. 17, comma 2, lett. c) - retribuzione di posizione e anzianità p.o.	1.828.606,56	2.427.376,38	598.769,82	2.887.180,40
Art. 17, comma 2, lett. d) - indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	27.134,91	22.943,59	4.173,32	24.271,37
Art. 17, comma 2, lett. e) - indennità di disagio	9.884,68	47.063,74	37.179,06	98.540,00
Art. 17, comma 2, lett. f) - indennità per specifiche responsabilità	-	-	-	-
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazioni, evvocate, ecc.)	-	-	-	-
Art. 17, comma 2, lett. h) - altri compensi per specifiche responsabilità	-	-	-	-
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - indennità di comparto	208.467,96	226.572,81	28.104,85	259.680,00
Somme rinviate	213.005,77	304.652,94	91.647,17	679.010,08
Altra	-	-	-	-
Totale	3.208.559,16	4.343.988,75	535.429,59	5.348.488,31

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate Giunta-Consiglio sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. S11503 e con la nota della Direzione regionale Risorse umane e Sistemi Informativi n. 431418 del 5 agosto 2015 sono state assicurate le disponibilità finanziarie di cassa necessarie ad assicurare l'erogazione delle partite economiche correlate al fondo per il trattamento accessorio del personale del comparto dell'anno 2014.

In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies, l'eventuale recupero sarà operato nell'ambito della sessione negoziale successiva.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova finanziamento nella Legge Regionale n°14 del 30 dicembre 2013 nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11503.

Varie ed eventuali:

La presente con i relativi allegati è inviata all'organo del Collegio dei Revisori dei Conti per la necessaria e propedeutica certificazione di cui all'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. 165/2001.

Il Dirigente dello Staff Gestione economica del personale

D.ssa Ines DOMINICI

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

9

Parte integrante deliberazione U.d.P.

n. 143 del 28/12/2015

REGIONE LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CERTIFICAZIONE:

***CONTROLLO SULLA COMPATIBILITÀ DEI COSTI DELLA
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA CON I
VINCOLI DI BILANCIO E QUELLI DERIVANTI
DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE INERENTI I
CONTRATTI COLLETTIVI DECENTRATI INTEGRATIVI, PER
L'ANNO 2014, IN PARTICOLARE QUELLO RELATIVO ALLA
DEFINIZIONE DEI CRITERI, DELLE MODALITÀ E DEI TEMPI
DI EROGAZIONE AL PERSONALE DEL PROGETTO SPECIALE
2014 "ADEMPIMENTI LEGGE 190/2012 E RELATIVI DECRETI
DELEGATI" E DEL CONGUAGLIO DI PRODUTTIVITÀ
COLLETTIVA DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 1,
DELL'ACCORDO DI CONTRATTAZIONE PER LA
PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA DEL 18 DICEMBRE 2012***

Parte integrante deliberazione U.d.P.
n. 143 del 20/12/2015
Il Presidente



Premesso che l'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. 165/2001 prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei Revisori, dal Collegio Sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o da analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti"*.

Premesso che l'art. 5 comma 3 del CCNL dell'1.4.1999 per i dipendenti delle Regioni e degli Enti Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL dell'22.1.2004, prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n.286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto"*.

Viste le determinazioni del Segretario generale n. 946 del 27.11.2014 e n. 552 del 18.8.2015 di costituzione provvisoria e definitiva del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2014 ai sensi dell'art. 15, CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 1 aprile 1999.

Visto l'accordo di contrattazione *"Proposta di riparto Fondo 2014"* sottoscritto il 12 marzo 2015 tra la Delegazione trattante di parte pubblica del Consiglio regionale del Lazio e le rappresentanze sindacali rappresentative del Comparto Regioni e Autonomie Locali.



Visto l'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014 ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 54 del D.Lgs. 165/2001.

Visto il pre-accordo di contrattazione relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale del progetto speciale 2014 "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" e del conguaglio di produttività collettiva di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012.

Considerato che la "Relazione Illustrativa", redatta secondo lo schema definito dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 25 del 19.7.2012 e sottoscritta dal Dirigente dell'Area "Gestione economica del personale", prot. n. 20042 del 18.12.2015, fornisce informazioni coerenti nell'illustrazione dei criteri per la ripartizione e distribuzione del Fondo.

Considerato che la "Relazione Tecnico Finanziaria", redatta secondo lo schema definito dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 25 del 19.7.2012 e sottoscritta dal Dirigente dell'Area "Gestione economica del personale" definisce le poste destinate al Fondo, specificando:

- la compatibilità economica finanziaria dell'accordo di contrattazione "*Proposta di riparto Fondo 2014*" sottoscritto il 12 marzo 2015 tra la Delegazione trattante di parte pubblica del Consiglio regionale del Lazio e le rappresentanze sindacali rappresentative del Comparto Regioni e Autonomie Locali, dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2014 ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e dell'ulteriore pre-accordo relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale del progetto speciale 2014 "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" e del conguaglio di



produttività collettiva di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012;

- le voci che compongono il Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale per l'anno 2014 in termini di risorse storiche consolidate, fisse e continuative e delle risorse variabili disponibili per la medesima annualità.

Verificato che la "Relazione Tecnico Finanziaria", riporta i seguenti dati in relazione alla verifica della compatibilità economica finanziaria e alla copertura contabile del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigenziale per l'anno 2014:

- con la nota della Direzione regionale Risorse umane e Sistemi informativi n. 431418 del 5 agosto 2015 sono state assicurate le disponibilità finanziarie di cassa necessarie ad assicurare l'erogazione delle partite economiche correlate al fondo per il trattamento accessorio del personale del comparto dell'anno 2014;
- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies, l'eventuale recupero sarà operato nell'ambito della sessione negoziale successiva;
- il limite di spesa previsto dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l'articolo 9, comma 2 bis, che vieta l'incremento di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al fondo 2010 e che impone la riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, così come previsto dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato 15 aprile 2011, n. 12, registrata alla Corte dei Conti il 14 giugno 2011 avente ad oggetto: "Applicazione dell'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", risulta rispettato;

- il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova finanziamento nella Legge Regionale n°14 del 30 dicembre 2013 nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11503.

Certifica

La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi, per l'anno 2014, in particolare quello relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale del progetto speciale 2014 "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati" e del conguaglio di produttività collettiva di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012.

Roma 22 dicembre 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Antonio Bizzarri

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Paolo Salani

Parte Integrante deliberazione U.d.P.

N. 143 del 28/12/2015